

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 39 del Comitato Portuale del 24/11/2005.

“Bilancio Previsionale 2005
Variazione in ottemperanza al D.L. n.211 del 17/10/2005”

Il Comitato Portuale

- **vista** la legge 28.01.94 n° 84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni;
- **visto** il bilancio di previsione dell'Autorità Portuale di Ravenna per l'esercizio finanziario 2005, adottato con delibera del Comitato Portuale n. 14 del 28.04.05, ed approvato dai Ministeri competenti in data 18.05.05 con telefax n. DEM1/971 (prot.4177 del 18.05.05);
- **viste** le delibere n.22, 23 e 24 del Comitato Portuale del 14.06.2005 relative a variazioni apportate al Bilancio Previsionale 2005 dell'Autorità Portuale di Ravenna ed approvate dai Ministeri competenti in data 18.07.05 (prot.5976 del 18.07.05);
- **vista** la delibera n.33 del Comitato Portuale del 13.10.2005 relativa a variazioni apportate al Bilancio Previsionale 2005 dell'Autorità Portuale di Ravenna ed approvata dai Ministeri Competenti in data 16.11.05 (prot. 9275 del 16.11.05);
- **visto** il D.L. 17 ottobre 2005, n.211 avente per oggetto “Misure per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e disposizioni in materia aeroportuale” ed in particolare l'articolo 1, comma 4: “Gli stanziamenti per l'anno 2005 relativi a spese per consumi intermedi dei bilanci di enti ed organismi pubblici non territoriali, che adottano contabilità anche finanziaria, individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2004, n. 311,, sono ridotti del 10 per cento, comunque nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del presente decreto”.
- **considerato** che l'impatto della misura di contenimento della spesa di cui trattasi è direttamente correlato alla precisa delimitazione del concetto - non definito in alcuna norma - di “consumi intermedi”, che pare possano essere interpretati come le spese relative all'acquisto di beni strumentali all'attività dell'Autorità Portuale, ad esclusione di quelle obbligatorie e vincolate (es. spese derivanti da obblighi di legge e da contratti antecedenti la data di entrata in vigore del Decreto Legge 211/2005) nonché quelle per la sicurezza (nel doppio significato di *safety* e *security*), tenuto conto anche dell'esclusione esplicita dei “comparti della sicurezza e del soccorso” di cui all'art.1, comma 1 dello stesso Decreto Legge;
- **considerato** che le spese per acquisto di beni strumentali possono, pur in assenza di direttiva / circolare esplicativa, ritenersi quelle rientranti nella categoria IV[^] del Bilancio dell'Autorità Portuale, con le esclusioni di cui al punto precedente;
- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1410 “Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie” è pari ad euro 100.000,00 e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 68.330,51;
- **considerato** che sul predetto capitolo sono imputati esclusivamente costi derivanti dall'illuminazione e dal servizio idrico delle aree comuni in ambito portuale (banchine, e aree demaniali), utenze già contrattualizzate con gli erogatori (Enel ed Hera);

- **preso atto** che con riferimento al capitolo di cui sopra, applicando la riduzione del 10% il nuovo stanziamento dovrebbe essere pari ad euro 90.000,00 e che, per fare fronte ai pagamenti delle fatture relative al consumo di energia elettrica, è necessaria una somma pari ad almeno euro 92.000,00, con un maggiore onere quindi di 2.000,00 euro rispetto a quanto teoricamente spendibile;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1411 "Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni dell'ambito portuale", che fronteggia spese aventi carattere istituzionale – c.d. manutenzioni ordinarie (art.6, comma 1 b della legge 84/94) le quali non possono essere comprimibili o rinviabili, è pari ad euro 288.685,00 e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 288.625,00;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1413 "Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (riparazioni, manutenzioni, acquisto dotazioni e pezzi di ricambio, carburante e lubrificanti) spese noleggio o leasing" è pari ad euro 18.700,00 e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 13.135,79;

- **preso atto** che con riferimento al capitolo di cui sopra, applicando la riduzione del 10% il nuovo stanziamento dovrebbe essere pari ad euro 16.830,00 e che, utilizzando le vetture nelle sole situazioni di necessità urgente – a tale proposito si veda la già citata esclusione dei "comparti della sicurezza e del soccorso" di cui all'art.1, comma 1 del D.L. 211/2005 – tale importo risulta essere appena sufficiente per espletare i minimi compiti istituzionali cui alcuni uffici sono preposti (Ufficio Sicurezza ed Igiene del Lavoro, Ufficio Demanio, Imprese portuali e Lavoro Portuale, Ufficio Tecnico);

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1415 "Lavori di riparazione, manutenzione e adattamento di locali di proprietà o presi in locazione o comunque a disposizione dell'Autorità Portuale, con i relativi impianti, infissi e manufatti - Spese per pulizia e vigilanza uffici - spese riscaldamento" è pari ad euro 35.000,00 e che alla data del 18/10/2005 detto importo risulta essere già totalmente impegnato;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1416 "Locazioni passive" è pari ad euro 96.000,00 (decurtato del 10% pari a euro 86.400,00) e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato derivante dai contratti di locazione in essere con i proprietari dei locali sede degli uffici dell'Autorità Portuale era pari ad euro 93.852,86;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1417 "Spese per consulenze e altre analoghe prestazioni professionali" è pari ad euro 70.000,00 e che alla data del 18/10/2005 detto importo risulta essere già totalmente impegnato;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1418 "Spese connesse con il funzionamento degli uffici" è pari ad euro 120.000,00 e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 93.823,80;

- **considerato** che detto capitolo si riferisce anche a spese non comprimibili o rinviabili e comunque necessarie al funzionamento della struttura dell'Autorità Portuale, che al momento non si sono ancora verificate ma delle quali, derivando principalmente da contratti in essere, sono determinabili nella loro previsione di realizzazione, (ad esempio spese per le utenze degli uffici o spese per l'invio della corrispondenza);

- **preso atto** che con riferimento al capitolo di cui sopra, applicando la riduzione del 10% il nuovo stanziamento dovrebbe essere pari ad euro 108.000,00 e che, per fare fronte ai pagamenti delle fatture relative al consumo di energia elettrica, utenze telefoniche, spese per l'invio della corrispondenza, è necessaria una somma pari ad almeno euro 117.000,00, con un maggiore onere quindi di 9.000,00 euro rispetto a quanto teoricamente spendibile, così riepilogato:

- Pagamento utenze ENEL degli uffici dell'Autorità Portuale, circa 3.000,00 euro;

- Pagamento utenze telefoniche fisse e mobili per gli uffici dell'Autorità Portuale, circa 3.000,00 euro;
- Pagamento a "Poste Italiane S.p.A." per l'invio della corrispondenza, circa 3.000,00 euro;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1421 "Spese per provviste di effetti di corredo per il personale dipendente" è pari ad euro 250,00 (decurtato del 10% pari a euro 225,00) e che alla data del 18/10/2005 non risultavano assunzioni di impegni di spesa;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1422 "Spese promozionali e di rappresentanza" è pari ad euro 167.000,00 (decurtato del 10% pari a euro 150.300,00) e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 154.517,03;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1424 "Premi di assicurazione" è pari ad euro 70.000,00 (decurtato del 10% pari a euro 63.000,00) e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato e liquidato era pari ad euro 67.747,36;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1425 "Spese di pubblicità (L. 67/87)" è pari ad euro 40.000,00 (decurtato del 10% pari a euro 36.000) e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 33.148,94;

- **tenuto conto** che l'importo stanziato sul capitolo 1427 "Spese legali, giudiziarie e varie" è pari ad euro 60.000,00 (decurtato del 10% pari a euro 54.000,00) e che alla data del 18/10/2005 l'importo impegnato era pari ad euro 59.642,06;

- **considerato** che, come si evince dallo schema allegato alla presente delibera, la riduzione possibile sugli stanziamenti dei capitoli relativi a spese per consumi intermedi, nei limiti delle disponibilità non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'oggetto della presente delibera, è pari complessivamente ad euro 37.271,75;

- **preso atto** che, gli unici capitoli che prevedono uno splafonamento al 31/12/2005 sull'applicazione del D.L. 17 ottobre 2005, n.211 sono rispettivamente il capitolo 1410 "Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie" per euro 2.000,00, ed il capitolo 1418 "Spese connesse con il funzionamento degli uffici" per euro 9.000,00;

- **considerato** che, tale esigua somma, è necessaria ed indispensabile per poter procedere al pagamento di fatture relative al funzionamento di alcuni servizi indispensabili per tutta la struttura dell'ente e si riferisce nell'ordine a:

- Pagamento utenze ENEL ambito portuale (banchine e aree demaniali);
- Pagamento utenze ENEL degli uffici dell'Autorità Portuale;
- Pagamento utenze telefoniche fisse e mobili per gli uffici dell'Autorità Portuale;
- Pagamento a "Poste Italiane S.p.A." per l'invio della corrispondenza;

- **visto** l'art.1, comma 5, del D.L. 17 ottobre 2005, n.211 che dispone : "Le somme provenienti dalle riduzioni di cui al comma 4 sono versate da ciascun ente, entro il 30 giugno 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961";

- **preso atto** del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.10 del 18 novembre 2005 che, condizionatamente all'adozione delle modifiche analiticamente esaminate nel medesimo verbale ed apportate dall'Autorità Portuale nella variazione di cui all'oggetto della presente delibera, esprime parere favorevole alle proposte di variazione;

d e l i b e r a

- di approvare, le seguenti modifiche al bilancio di previsione 2005, riassunte nel prospetto di sintesi che fa parte integrante della presente delibera:

- a) lo stanziamento del capitolo 1410 – Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie – è rideterminato in € 92.000,00 come previsione di competenza, diminuendo il medesimo stanziamento di €8.000,00;
- b) lo stanziamento del capitolo 1411 – Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni ed adattamenti diversi delle parti comuni dell'ambito portuale – è rideterminato in €288.625,00 come previsione di competenza, diminuendo il medesimo stanziamento di €60,00;
- c) lo stanziamento del capitolo 1413 – Spese connesse con l'esercizio dei mezzi di trasporto terrestri (riparazioni, manutenzioni, acquisto dotazioni e pezzi di ricambio, carburante e lubrificanti) spese noleggio o leasing – è rideterminato in €16.830,00 come previsione di competenza, diminuendo il medesimo stanziamento di €1.870,00;
- d) lo stanziamento del capitolo 1416 – Locazioni passive - è rideterminato in €93.852,86 come previsione di competenza diminuendo detto stanziamento di €2.147,14;
- e) lo stanziamento del capitolo 1418 – Spese connesse con il funzionamento degli uffici - è rideterminato in € 117.000,00 come previsione di competenza diminuendo detto stanziamento di €3.000,00;
- f) lo stanziamento del capitolo 1421 – Spese per provviste di effetti di corredo per il personale dipendente - è soppresso, diminuendo detto stanziamento di €250,00;
- g) lo stanziamento del capitolo 1422 – Spese promozionali e di rappresentanza- è rideterminato in € 154.517,03 come previsione di competenza diminuendo detto stanziamento di € 12.482,97;
- h) lo stanziamento del capitolo 1424 – Premi di assicurazione- è rideterminato in €67.747,36 come previsione di competenza diminuendo detto stanziamento di €2.252,64;
- i) lo stanziamento del capitolo 1425 – Spese di pubblicità (L. 67/87)- è rideterminato in € 33.148,94 come previsione di competenza diminuendo detto stanziamento di €6.851,06;
- j) lo stanziamento del capitolo 1427 – Spese legali, giudiziarie e varie - è rideterminato in € 59.642,06 come previsione di competenza diminuendo detto stanziamento di €357,94;

il totale della categoria IV[^] del titolo I “Spese per l’acquisto di beni di consumo e di servizi” risulterà pertanto, nella previsione di competenza pari ad €1.028.363,25 e nella previsione di cassa pari ad €2.849.500,00;

il totale del Titolo I – “spese correnti” risulterà, nella previsione di competenza, pari ad € 3.502.963,25 e nella previsione di cassa pari ad €5.494.450,00;

il totale generale delle spese sarà, nella previsione di competenza pari ad €68.479.563,25 e nella previsione di cassa pari ad €59.422.650,00;

Tali variazioni di bilancio comportano un accantonamento dell’avanzo di amministrazione di competenza e della giacenza di cassa presunta al 31/12/2005 per €37.271,75 che, in ottemperanza

a quanto disposto dall'art.1, comma 5, del D.L. 17 ottobre 2005, n.211 citato in premessa, costituiscono somme vincolate che, stante l'attuale normativa, dovranno essere versate entro il 30 giugno 2006, nei modi previsti dalla legge.

Di conseguenza, mentre l'avanzo finanziario di competenza passerà da € 31.941.439,34 a € 31.978.711,09, l'avanzo di amministrazione presunto passerà da € 37.600.496,42 ad € 37.637.768,17.

- di dare mandato al Presidente per ogni atto incombente relativo alla superiore approvazione e, in particolare, per la trasmissione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti per la prescritta approvazione ai sensi dell'art. 12 della L.84/1994;

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello